|  |
| --- |
| **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE** **TORANO CASTELLO – SAN MARTINO DI FINITA - CERZETO** |

|  |
| --- |
|  **PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE*****a.s. 2019/2020*** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Scuola Secondaria di Primo Grado – Sede di** **TORANO CASTELLO** | **Docente: G. ADAMO** |

|  |
| --- |
| **CLASSE: I** |
| **SEZIONE: A** |

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA: STORIA e CITTADINANZA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Livello della classe** | **Tipologia della classe** |
| * **Alto**
* **Medio –alto**

× **Medio** * **Medio- basso**
* **Basso**
 | × **vivace** * **tranquilla**
* **collaborativa**
* **poco collaborativa**
* **non abituata all’ascolto attivo**

× **problematica*** **poco motivata**
* **demotivata**
 |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE** |
| La Classe 1A è formata da 15 alunni, 7 maschi e 8 femmine; quattordici alunni provengono dalla Classe Quinta della Scuola Primaria di Torano C.llo centro, un alunno dalla classe quinta della Scuola Primaria di Torano Scalo. L’alunno V. C. è seguito dall’insegnante di sostegno per 18 ore settimanali.Nonostante il numero esiguo, solo alcuni alunni mantengono un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico, partecipano con interesse ed attenzione alle attività proposte e si impegnano in maniera proficua nei compiti loro assegnati. Per altri, tuttavia, si registrano ancora alcune difficoltà di adattamento al nuovo sistema scolastico relativamente all’organizzazione dei compiti e del materiale da presentare quotidianamente nelle lezioni (spesso confondono libri e quaderni, dimenticano di portare i libri previsti per le discipline in orario, commettono errori nella registrazione dei compiti sul diario). Per tanti sembrano essere ancora molte le occasioni di distrazione e di chiacchiere, infatti è spesso necessario intervenire verbalmente per richiamarli all’attenzione. Per essi l’impegno in classe spesso non è adeguato: esternazioni di insofferenza, poca disponibilità ad eseguire i compiti, poca abitudine a sostenere la fatica, avversione verso alcune attività. Le relazioni interpersonali risultano compromesse dagli anni precedenti. Non esiste affatto un clima sereno, poca o nulla è la disponibilità a collaborare con determinati compagni; da parte di alcuni di essi ogni occasione è motivo per sottolineare gli errori dell’uno o dell’altro; contrasti, esternazioni verbali poco piacevoli sono all’ordine del giorno. Spesso ci si vuole sostituire all’insegnante per i richiami. Un tale clima sicuramente non è favorevole ad un sano apprendimento. Il Consiglio di classe sta lavorando in team al fine di arginare alcuni comportamenti problematici.La classe si può suddividere in 4 fasce, in base al possesso delle abilità verificate in ingresso: **I fascia - Livello elevato/Voto: 9-10 [ 0 alunni)]****II fascia:- Livello medio /Voto: 8-7 [ 11 alunni]****III fascia: Livello base/Voto: 6 [ 4 alunni]****IV fascia:** **Livello non sufficiente/Voto:> 6 ( 0 alunni)** |

***SCHEDA DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE***

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **STORIA - CITTADINANZA** |
| **AMBITO** | **STORICO - GEOGRAFICO** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Contenuti | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| 1. **L’ALTO MEDIOEVO BARBARICO**

**Contenuti:** Riepilogo della storia antica: i Greci, i Romani.**La migrazione degli Unni**Le origini e l’identità del popolo unno.Una società tribale e guerriera. L’inizio della loro migrazione. La via della seta.**La fine dell’Impero romano d’Occidente**I popoli germanici. Diversità fra popoli nomadi e seminomadi. Lo scontro fra Unni, Germani e Impero romano. Le invasioni barbariche, il sacco di Roma e la caduta dell’Impero.**L’Occidente germanico e l’Oriente bizantino**Il regno di Teodorico in Italia. La nascita dei regni romano – barbarici. I caratteri dell’Impero d’oriente. L’opera politica e giuridica di Giustiniano. La guerra greco-gotica e il Codice – i Longobardi: caratteri peculiari della loro dominazione.**Vescovi nelle città e monaci nelle campagne**La Chiesa di Roma fra il IV e V secolo. La funzione dei vescovi nelle città. Monachesimo orientale e monachesimo occidentale. La Regola di San Benedetto. Il complesso ruolo dei monasteri nella società del tempo.  | * Individua il messaggio storico
* Conosce la datazione e periodizzazione storica
* Conosce i termini specifici della disciplina
* Conosce le caratteristiche specifiche di una civiltà.
* Coglie analogie e differenze tra civiltà
* Coglie l’importanza storica dell’esistenza di popoli con cultura e organizzazione proprie
* Coglie la forza dirompente delle migrazioni di popoli.
* Riconosce relazioni fra la migrazione di Uni e Germani e la caduta dell’Impero d’Occidente.
* Conosce il valore simbolico della deposizione di Romolo – Augustolo come inizio del Medioevo
* Riconoscere la permanenza della civiltà romana nelle nuove istituzioni politiche.
* Individuare la specificità delle leggi scritte rispetto alla tradizione orale.
* Definire l’importanza delle dominazione longobarda nella storia d’Italia
* Conosce la fondamentale funzione storica dei monasteri in Europa.
 | ***Uso delle fonti***Usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definitiSelezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.***Strumenti concettuali***Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.***Produzione scritta e orale***Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitaliArgomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina | **Competenze specifiche*** Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
* Leggere i segni del passato
* nel presente, interpretarli e
* rielaborarli per divenire
* protagonisti del futuro
* Maturare la propria identità di
* cittadini del mondo rappresentandoci alla memoria storica individuale e della collettività

**Competenze a medio termine*** Conosce e discrimina le categorie spazio-temporali applicate alla storia.
* Sa discriminare un fatto storici nel tempo e nello spazio.
* conosce i diversi tipi di fonte storica
* Conosce il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze in uscita*** Sa orientarsi in maniera adeguata nello spazio e nel tempo.
* Sa collocare nello spazio gli eventi storici.
* Sa analizzare gli eventi storici.
* Conosce e sa distinguere i vari tipi di fonte storica.
* Conosce ed utilizza in maniera adeguata i termini specifici della disciplina.
 |
| 1. **MAOMETTO E CARLO MAGNO**

**L’impero arabo – islamico**Cultura, società e religione di beduini e fellahin prima di Maometto. La predicazione di Maometto e i caratteri dell’Islam. La formazione del dominio arabo. La divisione fra sunniti e sciiti. L’organizzazione istituzionale e sociale dello stato e l’economia schiavista. La conquista da parte dei turchi selgiùchidi**I Franchi, il Papato e Carlo Magno**L’alleanza tra Franchi e Papato. Pipino il Breve e la fondazione della dinastia carolingia. La donazione di Costantino. La fine della dominazione longobarda in Italia centro – settentrionale. Le guerre d’espansione e le conversioni forzate. Carlo Magno e il Sacro Romano Impero.**L’impero carolingio**La società franca. Il rapporto vassallatico – beneficiario e l’organizzazione dell’Impero carolingio. Dal beneficio al feudo. Conti, marchesi e missi dominici. Il sistema curtense; economia chiusa e aperta.**Le seconde invasioni e la nascita dell’Europa**Da Ludovico il Pio al Capitolare di Quierzy. Ungari, Saraceni e Vichinghi e la nascita di una nuova Europa. Il regno arabo – normanno in Sicilia. L’incastellamento. | * Conosce l’importanza storica dell’Islam
* Riconosce il valore storico e simbolico dell’ègira.
* Individua l’importanza della legge e delle istituzioni nella costruzione di uno stato.
* Nota le contraddizioni insite nella mancata separazione fra politica e religione nel mondo arabo.
* Conosce il valore dell’affacciarsi dei Franchi nella storia europea.
* Individua i motivi dell’alleanza tra i Franchi e la chiesa cattolica
* Coglie l’interconnessione fra modelli economici e gestione del territorio.
* Coglie il passaggio dall’Impero alla formazione di regni
* Individua la specificità delle leggi scritte rispetto alla consuetudine
 | ***Uso delle fonti***Usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definitiSelezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.***Strumenti concettuali***Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.***Produzione scritta e orale***Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitaliArgomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina | **Competenze specifiche*** Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese,delle civiltà.
* Leggere i segni del passato
* nel presente, interpretarli e
* rielaborarli per divenire
* protagonisti del futuro
* Maturare la propria identità di
* cittadini del mondo rappresentandoci alla memoria storica individuale e della collettività

**Competenze a medio termine*** Conosce e discrimina le categorie spazio-temporali applicate alla storia.
* Sa discriminare un fatto storici nel tempo e nello spazio.
* conosce i diversi tipi di fonte storica
* Conosce il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze in uscita*** Sa orientarsi in maniera adeguata nello spazio e nel tempo.
* Sa collocare nello spazio gli eventi storici.
* Sa analizzare gli eventi storici.
* Conosce e sa distinguere i vari tipi di fonte storica.
* Conosce ed utilizza in maniera adeguata i termini specifici della disciplina.
 |
| 1. **LA RINASCITA DEL BASSO MEDIOEVO**

**La rinascita delle campagne e delle città**Miglioramento climatico e crescita demografica nell’XI secolo. L’invenzione di nuovi strumenti e l’introduzione di nuove tecniche in agricoltura. La ripresa dei commerci, la formazione di compagnie mercantili e l’invenzione di strumenti bancari e finanziari. La rinascita dell’artigianato. Borgo e borghesi. La nascita del Comune. La fondazione dell’Università. Le “libertà” comunali. Il Comune consolare, podestarile e popolare.**L’Europa delle città**La città in età comunale. Case, quartieri, torri, botteghe. I ghetti ebraici. La vita quotidiana, i rapporti sociali, i ceti urbani. La figura del mercante.**Crociate e commerci**XI e XII secolo periodo di paure e contraddizioni. Reliquie e pellegrinaggi. La Reconquista. Lo Scisma d’Oriente e le Crociate. Sviluppo e potenza delle città marinare.**L’Impero, la Chiesa e i Comuni**L’Impero degli Ottoni. La lotta fra Papato e Impero per le investiture. Federico I Barbarossa e i Comuni. Dalla Dieta di Roncaglia alla battaglia di Legnano.**Trionfo e declino del Papato**Gli stati nazionali e l’Inghilterra della Magna Charta. I movimenti ereticali: patarini, catari, albigesi, valdesi. Il Papato di Innocenzo III, la riforma della Chiesa e la strage degli Albigesi. Il Tribunale dell’Inquisizione. Gli ordini mendicanti. Federico II. Angioini e Aragonesi in Italia meridionale. La cattività avignonese. | * Conosce gli elementi del passaggio da Alto a Basso Medioevo.
* Definisce i caratteri individuanti le diverse fasi della storia dei Comuni italiani.
* Coglie l’evoluzione del concetto di libertà
* Riconosce le caratteristiche della vita in città .
* Individua le cause del secolare conflitto fra Papato e Impero per il controllo del potere universale.
* Conosce gli elementi di legittimità e di usurpazione nello scontro tra Impero e Comuni
* Conosce la portata storica di un atto legislativo come la Magna Charta Libertatum.
* Riconosce la modernità dell’idea di Stato di Federico II
 | ***Uso delle fonti***Usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definitiSelezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.***Strumenti concettuali***Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.***Produzione scritta e orale***Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitaliArgomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina | **Competenze specifiche*** Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese,delle civiltà.
* Leggere i segni del passato
* nel presente, interpretarli e
* rielaborarli per divenire
* protagonisti del futuro
* Maturare la propria identità di
* cittadini del mondo rappresentandoci alla memoria storica individuale e della collettività

**Competenze a medio termine*** Conosce e discrimina le categorie spazio-temporali applicate alla storia.
* Sa discriminare un fatto storici nel tempo e nello spazio.
* conosce i diversi tipi di fonte storica
* Conosce il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze in uscita*** Sa orientarsi in maniera adeguata nello spazio e nel tempo.
* Sa collocare nello spazio gli eventi storici.
* Sa analizzare gli eventi storici.
* Conosce e sa distinguere i vari tipi di fonte storica.
* Conosce ed utilizza in maniera adeguata i termini specifici della disciplina.
 |
| 1. **L’AUTUNNO DEL MEDIOEVO**

**L’Impero mongolo e i viaggi di Marco Polo**Gengis Khan. L’Impero mongolo e le sue istituzioni. Marco Polo: il viaggio e la permanenza in Cina. Il Milione. **La peste nera**L’origine del contagio. La spiegazioni scientifiche e non, della malattia. Conseguenze demografiche, economiche, culturali della pandemia. La persecuzione degli ebrei**L’Italia delle Signorie**Signorie e Stati regionali. Il Ducato di Milano. Il Regno di Napoli. La Repubblica di Venezia. Il Ducato di Savoia. La repubblica di Firenze. La pace di Lodi e la politica dell’equilibrio.**Il Rinascimento un’epoca di svolta**Medioevo e Rinascimento. I principi della cultura umanistica. L’invenzione della stampa. Il mecenatismo. Leonardo da Vinci. | * Conosce i termini del passaggio da realtà a narrazione letteraria stabilire relazioni e discriminare tra veri e falsi nessi causali relativamente alla diffusione della peste nel 1348.
* Riconosce nella pandemia un elemento di svolta nella storia europea
* Definisce i caratteri individuanti le diverse fasi della storia degli antichi Stati italiani.
* Coglie lo stretto legame fra sapere e potere fra XIV e XV secolo.
 | ***Uso delle fonti***Usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definitiSelezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.***Strumenti concettuali***Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.***Produzione scritta e orale***Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitaliArgomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina | **Competenze specifiche*** Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese,delle civiltà.
* Leggere i segni del passato
* nel presente, interpretarli e
* rielaborarli per divenire
* protagonisti del futuro
* Maturare la propria identità di
* cittadini del mondo rappresentandoci alla memoria storica individuale e della collettività

**Competenze a medio termine*** Conosce e discrimina le categorie spazio-temporali applicate alla storia.
* Sa discriminare un fatto storici nel tempo e nello spazio.
* conosce i diversi tipi di fonte storica
* Conosce il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze in uscita*** Sa orientarsi in maniera adeguata nello spazio e nel tempo.
* Sa collocare nello spazio gli eventi storici.
* Sa analizzare gli eventi storici.
* Conosce e sa distinguere i vari tipi di fonte storica.
* Conosce ed utilizza in maniera adeguata i termini specifici della disciplina.
 |
| 1. **PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**Sentimenti e relazioni: la vita affettiva, la vita sociale**I legami familiari, la vita sociale**I valori universali**Diritti e doveri universali**Per una cittadinanza democratica e universale**Regole e norme. Le leggi. La pubblicaamministrazione. I Comuni, le Province, le Regioni**.** | * Conosce il concetto di famiglia e la sua importanza per lo sviluppo individuale.
* Conosce l’evoluzione della famiglie e le diverse tipologie.
* Conosce la forma con cui lo Stato tutela la famiglia.
* Conosce i motivi che spingono gli esseri umani a cercare compagnia dei propri simili.
* Individua le possibili cause di prepotenze e soprusi all’interno di un gruppo .
* Coglie la differenza tra “avversario “ e “nemico”
* Riconosce la necessità della tutela dei diritti universali
* Coglie la relazione tra diritti e doveri
* Conosce la differenza tra regole e norme giuridiche
* Conosce l’organizzazione dello Stato
* Conosce l’amministrazione politica e territoriale del luogo di residenza
 | * Conoscere e discriminare i principali gruppi sociali.
* Conoscere il concetto di matrimonio,di separazione e di divorzio
* Conoscere le norme giuridiche che tutelano la famiglia
* Conoscere e discriminare i bisogni e i valori fondamentali che sono alla base dei rapporti umani.
* Conoscere l’art. 3 della Costituzione Italiana.
* Esprimere, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato, esperienze di vita sociale e di relazione nel gruppo dei pari.
* Conoscere e discriminare diritti e doveri
* Conoscere i bisogni fondamentali dell’uomo
* Cogliere la corrispondenza tra bisogni, valori e diritti
* Conoscere le principali fasi evolutive del Diritto
* Conoscere e discriminare le diverse forme di organizzazione del potere.
* Conoscere la nascita e l’evoluzione del concetto di democrazia
* Conoscere le caratteristiche generali delle norme giuridiche
* Conoscere le principali fasi evolutive del Diritto
* Conoscere e discriminare le diverse forme di organizzazione del potere.
* Conoscere la nascita e l’evoluzione del concetto di democrazia
* Conoscere le caratteristiche generali delle norme giuridiche
 | **Competenze specifiche**1. Conoscere e discriminare i principali gruppi sociali.
2. Conoscere e discriminare le regole di comportamento e le norme giuridiche.
3. Conoscere le principali organizzazioni politiche nazionali
4. Conoscere la Costituzione italiana nei suoi aspetti fondamentali.

**Competenze a medio termine**1. Conosce e discrimina i principali gruppi sociali.
2. Sa discriminare le norme giuridiche dalle regole di comportamento.
3. Conosce e discrimina bisogni e valori fondamentali.
4. Discrimina e comprende il linguaggio specifico della disciplina

**Competenze in uscita**1. Conosce le principali organizzazioni politiche nazionali.
2. Sa riconoscere ed applicare le regole della convivenza civile.
3. Conosce i principali valori sociali.
4. Conosce il linguaggio specifico della disciplina.
 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Contenuti | Metodologie | Strumenti | Verifiche | Tempi | Contenuti | Metodologie | Strumenti | Verifiche | Tempi |
| 1. **L’ALTO MEDIOEVO BARBARICO**
 | * Lezione dialogata
* Apprendimento cooperativo
* Gioco di ruolo
* Problem solving
 | * Libro di testo
* Testi integrativi
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Temi
* Colloquio
 | Settembre/Ottobre/novembre  |  | * lezione dialogata
* lavoro in coppie di aiuto
* lavoro di gruppo per fasce di livello
* lavoro di gruppo per fasce eterogenee
* lavoro del gruppo classe coordinato dall’insegnante
* lavoro di gruppo a classi aperte
* brain storming
* problem solving
* discussione guidata
* attività laboratoriali
 | * Libri di testo
* Testi didattici di supporto
* Biblioteca di classe
* Schede predisposte dall’insegnante
* Drammatizzazione
* Computer
* Uscite sul territorio
* Visite guidate
* Giochi
* Sussidi audiovisivi
* Esperimenti
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Relazioni
* Esercizi
* Elaborati grafici
* Colloquio
 |  |
| 1. **MAOMETTO E CARLO MAGNO**
 | * Lezione dialogata
* Apprendimento cooperativo
* Gioco di ruolo
* Problem solving
* Learning by doing (didattica laboratoriale)
* Esercitazione
* Esperienza
 | * Libro di testo
* Testi integrativi
* Manuali / Riviste
* Internet / Materiale on-line
* LIM
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Temi
* Relazioni
* Articoli
* Esercizi
* Colloquio
 | Novembre/Dicembre |  |  |  |  |  |
| 1. **LA RINASCITA DEL BASSO MEDIOEVO**
 | * Lezione dialogata
* Apprendimento cooperativo
* Gioco di ruolo
* Problem solving
* Learning by doing (didattica laboratoriale)
* Esercitazione
* Esperienza
 | * Libro di testo
* Testi integrativi
* Manuali / Riviste
* Internet / Materiale on-line
* LIM
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Temi
* Relazioni
* Articoli
* Esercizi
* Colloquio
 | Gennaio/Febbraio/ Marzo |  |  |  |  |  |
| 1. **L’AUTUNNO DEL MEDIOEVO**
 | * Lezione dialogata
* Apprendimento cooperativo
* Gioco di ruolo
* Problem solving
* Learning by doing (didattica laboratoriale)
* Esercitazione
* Esperienza
 | * Libro di testo
* Testi integrativi
* Manuali / Riviste
* Internet / Materiale on-line
* LIM
 | * Prove scritte strutturate
* Prove scritte semistrutturate
* Temi
* Relazioni
* Esercizi
 | Aprile/maggio |  |  |  |  |  |

Libri di testo:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Autore** | **Titolo** | **Volume** | **Edizione**  |
| Storia | F. BERTINI | LA STORIA DI TUTTI | I / II | MURSIA Scuola |

|  |
| --- |
| VALUTAZIONE |

La valutazione sarà effettuata utilizzando le griglie approvate dal Collegio Docenti con il POF, che per completezza si allegano al presente Piano di lavoro disciplinare.

Il coordinatore di classe avrà cura di introdurre nel registro di classe tutte le griglie di valutazione.

I docenti delle diverse discipline illustreranno agli allievi il contenuto delle proprie griglie di valutazione in modo da orientarli verso gli obiettivi prefissati in ambito disciplinare declinati in termini di: conoscenze, abilità e competenze.

Considerata la valenza orientativa e formativa della valutazione i compiti scritti saranno restituiti corretti agli studenti entro 15 gg. dal loro svolgimento, in ogni caso la soluzione corretta sarà discussa in classe nella lezioni successive allo svolgimento della prova. L’esito delle prove orali sarà comunicato agli studenti al termine del colloquio, la comunicazione del voto attribuito dovrà essere sinteticamente motivata al fine di far comprendere la relazione tra le potenzialità e il livello di profitto raggiunto. Ugualmente importanti sono i consigli metodologici.

I colloqui con le famiglie, saranno condotti nel rispetto della trasparenza e della chiarezza dell’informazione, ricordando sempre la valenza formativa e orientativa della valutazione.

La valutazione terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

* la frequenza e la partecipazione dell’allievo;
* il grado di socializzazione e la correttezza nelle relazioni;
* la capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;
* Il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati;
* la frequenza delle attività integrative di recupero o di potenziamento, rispettivamente consigliate e proposte;
* la progressione nell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità riscontrate.

Si allegano:

* La griglia di valutazione delle prove scritte (una copia sarà allegata ad ogni gruppo di elaborati, su ogni elaborato la valutazione sarà motivata in modo sintetico rispetto agli indicatori della griglia).
* La griglia di valutazione del colloquio (unica per tutte le discipline).

|  |
| --- |
| OBIETTIVI MINIMI |

Ai fini dell’ammissione alla classe successiva, l’allievo a fine anno dovrà essere in grado di:

1. Descrivere con un linguaggio semplice, chiaro e sufficientemente corretto gli aspetti essenziali dei nuclei fondanti.
2. Applicare i principi, i procedimenti e le regole apprese in ambiti operativi semplici e noti, con sufficiente autonomia.
3. Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per:

*(selezionare con la X le competenze attinenti la propria disciplina, implementando e differenziando le opzioni qualora necessario)*

* illustrare e descrivere con sufficiente chiarezza e completezza fatti, situazioni, eventi, fenomeni;
* utilizzare in modo sufficientemente corretto e autonomo la terminologia di base delle lingue straniere per formulare quesiti e dare risposte in situazioni di dialogo riferite a contesti semplici e noti;
* analizzare e proporre soluzioni in riferimento a problematiche semplici e note;
* utilizzare gli strumenti grafici di base in semplici e noti contesti operativi.

|  |  |
| --- | --- |
| MODALITÀ DI RECUPERO | STRATEGIE DIDATTICHE |
| * Recupero curricolare in pausa didattica
* Recupero mediante progetto curricolare
* Recupero mediante progetti extracurricolari
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 | * Didattica laboratoriale
* Lavoro di gruppo: cooperative learning e/o peer education
* Tutoring del docente
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| ATTIVITA’ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE |
| × Approfondimento, anche mediante materiale didattico on – line× Tutoring dei compagni* Progetti extracurricolari
 |

|  |
| --- |
| NUMERO MINIMO VERIFICHE |
|  | PROVE SCRITTE | COLLOQUI |
| I Quadrimestre  | 2 | 3 |
| II Quadrimestre | 2 | 3 |

|  |
| --- |
| PERCORSI PLURIDISCIPLINARI |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| TITOLO | DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | EVENTUALE ATTIVITA’/ELABORATO RICHIESTO ALL’ALLIEVO |
| **L’UOMO E L’AMBIENTE:****NOI SALVEREMO IL PIANETA,**riflessione critica sulla mobilitazione dei giovani per la salvaguardia dell’ambiente | tutte | EcologiaIl clima e l’ambienteI problemi ambientali Lettura di testi, libri, articoli di giornaleVisione di documentari | RelazioniDibattitiPpt illustrativi cartelloni |

Per ogni altra indicazione non riportata nella presente programmazione si rinvia alle scelte educative e didattiche indicate nel POF e nel Piano di Lavoro Annuale del Consiglio di classe.

Torano C., 29/11/ 2019 Il Docente

 Prof.ssa G. ADAMO